



CITTÀ DI LADISPOLI

Città Metropolitana di Roma Capitale

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 42 DEL 29/11/2023

OGGETTO: **MODIFICA REGOLAMENTO COMUNALE PER L'APPLICAZIONE DEL CANONE PATRIMONIALE DI CONCESSIONE, AUTORIZZAZIONE OCCUPAZIONE SPAZI ED AREE PUBBLICHE E/O ESPOSIZIONE PUBBLICITARIA.**

L'anno **duemilaventitre**, il giorno **ventinove** del mese di **Novembre**, alle ore 15:30 e seguenti (art. 38 del D.Lgs 267 del 18/0/2000 e dell'art. 60, Regolamento del Consiglio Comunale) nella sede comunale si è riunito il Consiglio Comunale in seduta straordinaria, di seconda convocazione disposta dal Presidente, nelle persone dei Sigg.ri:

N.	Nominativo	A/P	N.	Nominativo	A/P
1	GRANDO ALESSANDRO	P	14	MARCHETTI RENZO	P
2	PASCUCCI ALESSIO	P	15	ASCIUTTO FRANCA	P
3	FIERLI STEFANO	P	16	MARCUCCI GIANFRANCO	P
4	CERVO FERDINANDO	A	17	MARONGIU DANIELA	P
5	PANZINI LORENA	P	18	PAPARELLA FABIO	P
6	FIORAVANTI SABRINA	P	19	GARAU ROBERTO	P
7	RISSO MANUELA	P	20	MORETTI FILIPPO	P
8	PERRETTA PIERPAOLO	P	21	CIARLANTINI DANIELA	P
9	ROSOLINO RICCARDO	P	22	TRANI EUGENIO	A
10	MONACO PASQUALE	P	23	MOLLICA GRAZIANO AMELIA	P
11	MARONGIU SILVIA	P	24	PALIOTTA CRESCENZO	A
12	DE SIMONE EMILIANO	P	25	PENGE MARCO	P
13	AUGELLO CARMELO	P			

PRESENTI: 22

ASSENTI: 3

Partecipa il Segretario Generale **Dott.ssa Pamela Teresa Costantini**.

Il Consigliere Carmelo Augello, in qualità di Presidente, assume la presidenza ai sensi dell'art. 40 del TUEL e, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio Comunale a trattare l'argomento di cui all'oggetto.

Visto l'art. 1, comma 816 della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 a mente del quale "... A decorrere dal 2021 il canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria, ai fini di cui al presente comma e ai commi da 817 a 836, denominato « canone », è istituito dai comuni, dalle province e dalle città metropolitane, di seguito denominati « enti », e sostituisce: la tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, l'imposta comunale sulla pubblicità e il diritto sulle pubbliche affissioni, il canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari e il canone di cui all'articolo 27, commi 7 e 8, del codice della strada, di cui al decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285 limitatamente alle strade di pertinenza dei comuni e delle province. Il canone è comunque comprensivo di qualunque canone ricognitorio o concessorio previsto da norme di legge e dai regolamenti comunali e provinciali, fatti salvi quelli connessi a prestazioni di servizi. ...";

Richiamati in particolare, rispetto al complesso articolato dato dall'art. 1, dal comma 816 al comma 836 compresi, della Legge 27 dicembre 2019, n. 160:

– il **comma 817**, a mente del quale "... Il canone è disciplinato dagli enti in modo da assicurare un gettito pari a quello conseguito dai canoni e dai tributi che sono sostituiti dal canone, fatta salva, in ogni caso, la possibilità di variare il gettito attraverso la modifica delle tariffe;

– il **comma 821** a mente del quale "... Il canone è disciplinato dagli enti, con regolamento da adottare dal consiglio comunale o provinciale, ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, in cui devono essere indicati:

a) le procedure per il rilascio delle concessioni per l'occupazione di suolo pubblico e delle autorizzazioni all'installazione degli impianti pubblicitari;

b) l'individuazione delle tipologie di impianti pubblicitari autorizzabili e di quelli vietati nell'ambito comunale, nonché il numero massimo degli impianti autorizzabili per ciascuna tipologia o la relativa superficie;

c) i criteri per la predisposizione del piano generale degli impianti pubblicitari, obbligatorio solo per i comuni superiori ai 20.000 abitanti, ovvero il richiamo al piano medesimo, se già adottato dal comune;

d) la superficie degli impianti destinati dal comune al servizio delle pubbliche affissioni;

e) la disciplina delle modalità di dichiarazione per particolari fattispecie;

f) le ulteriori esenzioni o riduzioni rispetto a quelle disciplinate dai commi da 816 a 847;

g) per le occupazioni e la diffusione di messaggi pubblicitari realizzate abusivamente, la previsione di un'indennità pari al canone maggiorato fino al 50 per cento, considerando permanenti le occupazioni e la diffusione di messaggi pubblicitari realizzate con impianti o manufatti di carattere stabile e presumendo come temporanee le occupazioni e la diffusione di messaggi pubblicitari effettuate dal trentesimo giorno antecedente la data del verbale di accertamento, redatto da competente pubblico ufficiale;

h) le sanzioni amministrative pecuniarie di importo non inferiore all'ammontare del canone o dell'indennità di cui alla lettera g) del presente comma, né superiore al doppio dello stesso, ferme restando quelle stabilite degli articoli 20, commi 4 e 5, e 23 del codice della strada, di cui al decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285.

– Il **comma 834** a mente del quale “... *Gli enti possono prevedere nei rispettivi regolamenti ulteriori riduzioni, ivi compreso il pagamento una tantum all'atto del rilascio della concessione di un importo da tre a cinque volte la tariffa massima per le intercapedini ...*”;

– il **comma 847** a mente del quale “...*Sono abrogati i capi I e II del decreto legislativo n. 507 del 1993, gli articoli 62 e 63 del decreto legislativo n. 446 del 1997 e ogni altra disposizione in contrasto con le presenti norme. Restano ferme le disposizioni inerenti alla pubblicità in ambito ferroviario e quelle che disciplinano la propaganda elettorale. Il capo II del decreto legislativo n. 507 del 1993 rimane come riferimento per la determinazione della tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche appartenenti alle regioni di cui agli articoli 5 della legge 16 maggio 1970, n. 281, e 8 del decreto legislativo 6 maggio 2011, n. 68;*

Considerati altresì:

- l'art. 52 del D.lgs. 446/97 che dispone che “... *Le Province ed i Comuni possono disciplinare con Regolamento le proprie Entrate, anche Tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e dell'aliquota massima dei singoli Tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei Contribuenti. Per quanto non regolamentato si applicano le disposizioni di Legge vigenti ...*”;

- il vigente «T.U. delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (D.Lgs. 267/2000) che conferma, all'art. 149, che “... *La legge assicura (...) agli enti locali potestà impositiva autonoma nel campo delle imposte, delle tasse e delle tariffe, con conseguente adeguamento della legislazione tributaria vigente.*» e precisa, all'art. 42, *Il comma, che rientra nella competenza del consiglio comunale l'adozione di atti in materia regolamentare (lett. A) e di atti concernenti l'istituzione e l'ordinamento dei tributi, con esclusione della determinazione delle relative aliquote (lett. F) ...*”;

- l'art. 53, comma 16, della Legge n. 388/2000 a mente del quale “... *Il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento ...*”;

- il D.M. 13 dicembre 2022 (G. U. n. 295 del 19 dicembre 2022);

Richiamata, quindi, la Circolare 2/DF del 22 novembre 2019 con cui si conferma l'inapplicabilità dell'art. 13, comma 15-ter del D.L. n. 201/2011, convertito con modificazioni dalla Legge n. 214/2011, agli atti regolamentari e tariffari che disciplinano fattispecie aventi natura non tributaria;

Visto il vigente Regolamento comunale per l'applicazione del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione occupazione spazi ed aree pubbliche e/o esposizione pubblicitaria, approvato con Deliberazione di Consiglio comunale n. 11 del 31/03/2021;

Ritenuto di provvedere ad una modifica del suddetto regolamento nell'ottica della semplificazione dell'azione amministrativa e dello snellimento dei relativi procedimenti;

Vista l'allegata bozza di Regolamento comunale per l'applicazione del Canone patrimoniale di concessione, autorizzazione occupazione spazi ed aree pubbliche e/o esposizione pubblicitaria;

Acquisito il parere favorevole dell'Organo di revisione, allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale, reso ai sensi dell'art. 239 del D.Lgs. n. 267 del 2000;

Acquisiti, sulla proposta di Deliberazione, i prescritti pareri in merito alla regolarità tecnica e contabile ai sensi e per gli effetti dell'articolo 49, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000;

Richiamate:

- la Deliberazione di Consiglio comunale n. 14 del 04/05/2023 con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2023-2025;
- la Deliberazione di Consiglio comunale n. 17 del 05/05/2023 con la quale è stato approvato il Bilancio di previsione finanziario 2023-2025;

Visto il Regolamento generale delle entrate comunali approvato con Deliberazione di Consiglio comunale n. 6 del 18/06/2020;

Visto il Regolamento di Contabilità armonizzata approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 12 del 21/03/2017, successivamente modificato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 54 del 22/10/2018;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000;

Visto il D.Lgs. n. 118/2011;

Visto lo Statuto Comunale;

SI PROPONE

- di approvare, per le motivazioni di cui in premessa da intendersi per intero richiamate, il nuovo "Regolamento comunale per l'applicazione del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione occupazione spazi ed aree pubbliche e/o esposizione pubblicitaria" composto da n. 50 articoli ed allegato alla presente deliberazione, quale parte integrante e sostanziale;

- di dare atto che lo stesso produce effetti, ai sensi dell'art. 53 comma 16, della Legge n. 388/2000 (Finanziaria 2001), come sostituito dall'art. 27, comma 8, della Legge n. 448/2001 (Finanziaria 2002), dal 1° gennaio 2024;

- di dare mandato all'Ufficio Tributi di procedere alla pubblicazione sul sito istituzionale del "*Regolamento comunale per l'applicazione del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione occupazione spazi ed aree pubbliche e/o esposizione pubblicitaria*" contestualmente alla pubblicazione della presente;

- di provvedere alla trasmissione per via telematica, mediante inserimento della presente deliberazione nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale, per la successiva pubblicazione sul sito internet del Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia, come previsto dall'art. 1, comma 767, della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 nelle forme di cui al Decreto 20 luglio 2021 del Ministero dell'Economia e delle Finanze rubricato "*Approvazione delle specifiche tecniche del formato elettronico per l'invio telematico delle delibere regolamentari e tariffarie relative alle entrate dei comuni, delle province e delle città metropolitane*" (GU Serie Generale n. 195 del 16/08/2021);

- di garantire la massima diffusione del contenuto del presente regolamento, mediante le forme e i mezzi di pubblicità ritenuti più idonei ed efficaci.

Inoltre, stante l'urgenza di provvedere per rendere operativa la novellata disciplina regolamentare, per l'approssimarsi della scadenza del termine per l'approvazione del Bilancio di previsione 2024-2026:

di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267.

Continuazione di seduta del Consiglio Comunale in seconda convocazione del 29 novembre 2023 ore 15:30 in presenza;

Presiede la seduta il Presidente Carmelo Augello;

Verbalizza Segretario Generale Dott.ssa Pamela Teresa Costantini;

Sono presenti sono presenti n. 21 (ventuno) consiglieri, assenti i consiglieri Trani, Cervo, Paliotta e Ciarlantini;

Il Presidente passa ai punti all'O.d.G., il quarto punto avente ad oggetto: MODIFICA REGOLAMENTO COMUNALE PER L'APPLICAZIONE DEL CANONE PATRIMONIALE DI CONCESSIONE, AUTORIZZAZIONE OCCUPAZIONE SPAZI ED AREE PUBBLICHE E/O ESPOSIZIONE PUBBLICITARIA.

Responsabile settore finanziario Dott. Barbato illustra l'argomento;

Escono il Consigliere Fioravanti e rientrano i Consiglieri Ciarlantini e Fioravanti, sono presenti n. 22 (ventidue)

consiglieri, assenti i consiglieri Trani, Cervo e Paliotta;

Il Presidente pone a votazione la proposta di delibera;

- Consiglieri Presenti 22
- Consiglieri Votanti 18
- Voti Favorevoli 15
- Voti Contrari 3 (Garau, Pascucci e Ciarlantini)
- Astenuti 4 (Paparella, Marcucci, Marongiu S. e Mollica)

Pertanto;

IL CONSIGLIO APPROVA

Il Presidente sottopone votazione l'immediata eseguibilità del presente atto, ai sensi dell'art. 134 D.Lgs;

- Consiglieri Presenti 22
- Consiglieri Votanti 18
- Voti Favorevoli 15
- Voti Contrari 3 (Garau, Pascucci e Ciarlantini)
- Astenuti 4 (Paparella, Marcucci, Marongiu S. e Mollica)

Pertanto;

IL CONSIGLIO APPROVA

Gli interventi dei Consiglieri Comunali, registrati durante la seduta e dettagliatamente trascritti, sono allegati al presente verbale quale parte integrante e sostanziale dello stesso.

Letto, approvato e sottoscritto.

Presidente Del Consiglio Comunale
Carmelo Augello
(atto sottoscritto digitalmente)

Il Segretario Generale
Dott.ssa Pamela Teresa Costantini
(atto sottoscritto digitalmente)
